

LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA È CONFORME ALLE LINEE GUIDA ELABORATE DALL'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
BANCA DEL PIEMONTE 2004-2009 4^a emissione tasso variabile – cedola semestrale**

1. AVVERTENZE GENERALI

I titoli strutturati, oggetto della presente emissione, sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette “derivative”. Questa seconda componente consiste nell’acquisto e/o vendita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall’andamento di strumenti finanziari e/o parametri ad essi collegati (titoli, indici, valute, ect.). Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell’acquisto sia successivamente. Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

2. AVVERTENZE SPECIFICHE

Il titolo **BANCA DEL PIEMONTE 2004-2009 4^a emissione tasso variabile – cedola semestrale** è un titolo strutturato (con sottostante costituito dall’EURIBOR 6m) emesso fino a €10 milioni.

La durata è di 5 anni; il titolo è emesso e rimborsato alla pari. Corrisponde cedole semestrali posticipate pagabili il 10 novembre ed il 10 maggio di ciascun anno: con riferimento alla prima cedola semestrale pagabile, le obbligazioni corrispondono un tasso di interesse fisso. Per le cedole semestrali pagabili nel corso degli anni successivi, le obbligazioni corrispondono un tasso di interesse variabile.

Il tasso d’interesse semestrale lordo della prima cedola è pari all’ 1,40%, le cedole semestrali lorde pagate successivamente sono determinate sulla base dell’andamento del tasso EURIBOR 6m aumentati di 0.15%. Il valore di tale tasso nominale annuo potrà incrementarsi fino ad un massimo di 15 centesimi di punto percentuale (su base annua) rispetto al tasso nominale annuo lordo applicato per la determinazione della cedola precedente.

Per comprendere il grado di rischio del titolo, l’investitore è invitato a leggere con attenzione il paragrafo “Tasso annuo di interesse nominale e Tasso annuo di rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale” della Sezione II e la Sezione III, “Informazioni sui Rischi dell’operazione”, del Foglio Informativo.

3. PROSPETTAZIONE DEL RISCHIO E RENDIMENTO DEL TITOLO OFFERTO E DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (BTP DI SIMILARE SCADENZA)¹

23 Aprile 2004	BTP (IT0001273363)	B.P. TV%
SCADENZA	1 Maggio 2009	10 Maggio 2009
RISCHIO	3	1
RENDIMENTO	2,861 %	2,63%

Il rendimento del BTP è calcolato al netto della ritenuta fiscale e senza tener conto delle commissioni di negoziazione applicabili dalla banca.

4. INVITO A LEGGERE IL GLOSSARIO ABI

L’investitore è invitato a leggere il Foglio Informativo, consultando l’apposito Glossario che è a disposizione presso la filiale della banca. E’ possibile conoscere il significato dei termini tecnici, anche consultando la Legenda contenuta nel Foglio Informativo.

¹ Il rendimento del titolo strutturato si riferisce ad un c.d. “medium scenario” (ossia uno scenario mediamente positivo) quale quello utilizzato nel Foglio Informativo